

Codice DB1425

D.D. 10 ottobre 2013, n. 2380

Legge regionale 28 settembre 2012, n. 11, articolo 21, comma 2 e Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articoli 50 e 51 - Quota del Fondo regionale per la montagna per l'anno 2013, destinata al completamento del programma comunitario 2007-2013 - Impegno della somma di Euro 500.523,25= a favore delle Comunita' Montane piemontesi sul Capitolo 241937/2013.

Vista la Legge regionale 28.09.2012 n. 11 "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali", che disciplina le misure di riorganizzazione dell'esercizio delle funzioni associate degli enti locali ed in particolare, al capo VII, adotta apposita disciplina di riallocazione delle funzioni delle Comunità montane, disponendo anche in ordine alla costituzione delle forme associative montane e alle funzioni a queste attribuite;

visto l'articolo 50 della l.r. 2.07.1999 n. 16, così come sostituito dall'articolo 19 della l.r. 11/2012, con il quale si stabilisce che per lo svolgimento delle funzioni delle forme associative montane è istituito un fondo regionale, denominato Fondo regionale per la montagna, alla cui copertura finanziaria si provvede attraverso specifiche quote evidenziate nell'articolo di legge;

visto l'articolo 51 della l.r. 2.07.1999 n. 16, così come sostituito dall'articolo 20 della l.r. 11/2012, con il quale si stabilisce che le risorse costituenti il Fondo regionale per la Montagna, dedotta una quota non superiore al dieci per cento da destinarsi ad azioni di iniziativa della Giunta regionale, anche a carattere straordinario, mediante spese e contributi ad enti e privati, vengano così ripartite:

- a) In proporzione a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 50;
- b) In proporzione diretta alla popolazione residente nella zona montana con riferimento ai dati del penultimo anno precedente;
- c) In proporzione diretta alla superficie delle zone montane;
- d) secondo criteri premianti la montanità dei singoli comuni;

visto l'articolo 6, comma 2, della l.r. 11/2012, con cui si stabilisce che, ai soli fini dell'individuazione delle aree territoriali omogenee per la gestione associata, i comuni sono classificati come montani, collinari o di pianura sulla base della ripartizione del territorio in zone omogenee di montagna, collina e pianura di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura), fermo restando che vanno considerati come appartenenti all'area montana tutti i comuni ricompresi nelle comunità montane;

considerato che le comunità montane svolgono funzioni relative alle politiche di sviluppo economico, di tutela a promozione della montagna, che potranno essere trasferite alle unioni di comuni, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 11/2012, con il provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 17 della medesima legge;

dato atto che molte comunità montane sono beneficiari diretti o partner di progetti/programmi comunitari afferenti alla programmazione 2007-2013 per i quali si è ormai avviata la fase di chiusura, e si rende dunque necessario, onde favorire un completo utilizzo delle risorse già assegnate ai territori montani, permettere l'assolvimento degli obblighi finanziari a tal fine già assunti dalle comunità montane nelle annualità precedenti (Asse IV Leader del PSR 2007-13, Cooperazione transfrontaliera, ecc.);

vista la D.G.R. n. 71 – 6274 del 2 agosto 2013 con la quale la Giunta regionale stabilisce di garantire l'espletamento e il completamento delle funzioni avviate in materia di promozione e tutela della montagna assegnando, in particolare, la somma di € 500.523,25 sul capitolo 241937/13 (ass. 100755) alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, al fine di far fronte agli obblighi derivanti dalla partecipazione delle comunità montane piemontesi, in qualità di beneficiario o partner, a progetti/programmi afferenti alla programmazione comunitaria 2007-2013 e, nello specifico per non rallentare l'avanzamento e il completamento delle strategie di sviluppo locale attuate dai GAL attraverso i PSL, nell'ambito dell'Asse IV Leader del PSR 2007-2013;

dato atto che il fabbisogno a livello di ciascuna comunità montana è stato indicato in un'apposita tabella allegata alla D.G.R. sopra citata;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9

nell'ambito delle risorse finanziarie rese disponibili a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste con la D.G.R. n. 71 – 6274 del 2 agosto 2013 (assegnazione n. 100755) sul bilancio 2013

determina

- di provvedere al riparto della somma di € 500.523,25= alle comunità montane secondo quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 71 – 6274 del 2 agosto 2013, per far fronte agli obblighi derivanti dalla loro partecipazione, in qualità di beneficiario o partner, a progetti/programmi afferenti alla programmazione comunitaria 2007-2013 e per non rallentare l'avanzamento e il completamento delle strategie di sviluppo locale attuate dai GAL attraverso i PSL, nell'ambito dell'Asse IV Leader del PSR 2007- 2013;

- di specificare che la somma spettante per ciascuna Comunità Montana è indicata nella tabella che si allega, quale parte integrante del presente atto.

La somma complessiva di € 500.523,25= è impegnata sul capitolo 241937 del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.

Il Direttore
Vincenzo Coccolo